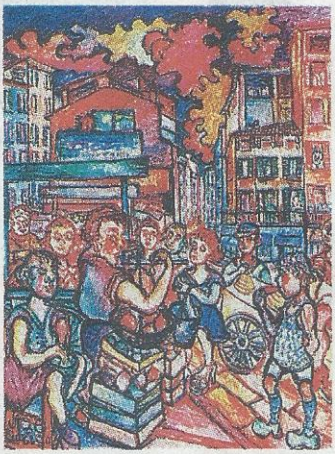
Dedicata ad Aldrighi la 20ª monografia di Fondazione Dolci

Arte bresciana

■ Una mostra per i 100 anni dalla nascita del pittore Ugo Aldrighi, e l'annuncio della 20ª monografia edita nella corposa collana dedicata agli artisti bresciani del Novecento. Doppio anniversario per la Fondazione Martino Dolci di San Polo che ieri - anniversario della nascita di Aldrighi - ha annunciato i prossimi progetti.

La mostra «Ugo Aldrighi. 1917-2003» porterà all'interno delle sale di palazzo Martinengo di via Musei, dal 18 novembre al 10 dicembre, una selezione di 60-70 opere dell'artista che ritrasse «en plein air» la vita, i monumenti e i vicoli di quartieri cittadini come il Carmine. Molti di più saranno invece i lavori che comporranno il catalogo monografico che accompagnerà l'esposizione, come ha spiegato il presidente della Fondazione Dolci, Eugenio Busi: «Le mostre terminano, le pubblicazioni rimangono a tramandarne la memoria. La monografia in preparazione potrebbe contenere anche 200-300 opere, quindi l'appello che rivolgiamo è doppio: da un lato invitiamo chiunque sia in possesso di documenti, tele e disegni del maestro a segnalarceli così da poterli pubblicare, dall'altro contributi e sostegni economici sono i benvenuti... La nostra è la più grande collana esistente dedicata all'arte bresciana del Novecento, vorremmo poter continuare questo lavoro».

Si cercano opere e documenti per il volume in arrivo a novembre con la mostra



Ugo Aldrighi. «Piazza Rovetta»

Dello stesso avviso Ambrogio Paiardi, della Provincia di Brescia, che ha messo a disposizione l'importante sede espositiva: «Lasciare traccia del nostro passato alle generazioni future è doveroso; e quello della Fondazione Dolci è un prezioso lavoro di ricostruzione storica e del senso di appartenenza. Riteniamo che la brescianità debba essere ospitata in un luogo di prestigio».

Il senatore Guido Galperti ha ricordato che «nel 1996 ero presente alla presentazione della prima monografia: 20 anni di lavoro per avvicinare i bresciani agli artisti, alle loro vite e storie».

Ieri è stata annunciata anche la disponibilità in formato eBook interattivo del volume dedicato al critico d'arte e giornalista bresciano Luciano Spiazzi, scaricabile gratuitamente in italiano o inglese. La Fondazione ha avviato la digitalizzazione delle sue pubblicazioni. Info: 030-3532511. //

BIANCA MARTINELLI